



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Segretariato Generale

CIRCOLARE N. *A*

Prot. n.
Class. n.

Roma,

Alle Direzioni Generali

*A tutti gli Uffici ed Istituti Centrali e periferici e
dotati di autonomia speciale*

E, p.c.

*Al Gabinetto e agli Uffici di diretta collaborazione
all'opera del Ministro*

*All'Organismo Indipendente di Valutazione della
Performance*

*Al Responsabile Unico del Procedimento per la
Governance dei sistemi di prevenzione integrati*

LORO SEDI

Oggetto: Prevenzione dal contagio da coronavirus – Prime indicazioni.

In esito all'aggravamento della diffusione dell'infezione in Cina, il 30/01/2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato lo stato di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus e il Consiglio dei Ministri ha conseguentemente deliberato lo stato di emergenza nazionale ed individuato un commissario straordinario. A partire dal 31/01 è stato quindi attivato il Comitato Operativo di protezione civile per monitorare costantemente l'evolversi della situazione ed assumere tempestivamente tutte le misure necessarie. In attesa della diffusione, da parte delle Autorità preposte, di specifiche indicazioni relativamente ai siti aperti al pubblico e quindi esposti a intensi flussi di visitatori, si rinvia agli aggiornamenti epidemiologici attuali per quanto concerne le informazioni e le raccomandazioni per la protezione dal rischio di contagio da Coronavirus 2019-nCoV, pubblicati nel sito istituzionale del Ministero della Salute.

Si allega la circolare del Ministero della Salute n.3190, in data 3 febbraio 2020 (emanata a seguito di richiesta anche di questa Amministrazione) nonché le circolari in essa richiamate del 22 e 27 gennaio 2020.

Resta inteso che questa Amministrazione medesima provvederà a diramare tempestivamente tutte le ulteriori indicazioni o indirizzi, commisurate all'evolversi del livello di rischio, che saranno emanate dalle



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - Tel. 06/6723.2433 - Fax 06/6723.2705
PEC: mibac-sg@mailcert.beniculturali.it - PEO: sg@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Segretariato Generale

autorità preposte o direttamente acquisite per il tramite del rappresentante MiBACT presso il Comitato Operativo della Protezione civile. Il Ministero della Salute ha peraltro già attivato un numero verde il 1500, al quale possono essere richieste ulteriori informazioni.

I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali (come toccare o stringere la mano e portarla alle mucose);
- toccando prima un oggetto o una superficie contaminati dal virus e poi portandosi le mani (non ancora lavate) sulla bocca, sul naso o sugli occhi;
- contaminazione fecale (raramente).

Non è stato ancora approntato uno specifico vaccino in riguardo al coronavirus; la maggior parte delle persone infette da tale virus guarisce spontaneamente.

Al fine di limitare al massimo il rischio di infezione, peraltro anche di quelle ordinarie, si diramano le seguenti norme igieniche a tutto il personale:

- tutto il personale (specie quello delle sedi aperte al pubblico) è invitato a lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche (dopo aver tossito o starnutito, dopo essere entrato in contatto con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie respiratorie, prima durante e dopo aver preparato il pranzo, prima di mangiare, dopo aver usato i servizi igienici, quando le mani sembrano sporche, dopo aver toccato animali o rifiuti);
- tutto il personale (specie quello delle sedi aperte al pubblico) è invitato ad evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate;
- tutto il personale (specie quello delle sedi aperte al pubblico) è invitato ad evitare contatti ravvicinati (<1 metro) con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti);
- il personale è invitato a starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso ed a gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso;
- il personale che presenta sintomi respiratori acuti è invitato a recarsi dal proprio medico curante per l'eventuale iter diagnostico specifico, rispettando il disposto di rimanere a casa fino alla completa risoluzione dei sintomi;
- il personale è invitato a fare attenzione alle pratiche proprie alimentari (evitare carne cruda o poco cotta, frutta o verdura non lavate e le bevande non imbottigliate);
- il personale è invitato ad evitare viaggi verso le aree a rischio, nel caso in cui decidesse di partire comunque, segnalarlo al medico competente al rientro;
- qualora entro le due settimane successive al ritorno da aree a rischio, dovessero presentarsi sintomi respiratori (febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie), il personale è invitato, a scopo precauzionale, a rivolgersi al medico curante per l'eventuale iter diagnostico specifico, rispettando il disposto di rimanere a casa fino alla completa risoluzione dei sintomi.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - Tel. 06/6723.2433 - Fax 06/6723.2705

PEC: mibac-sg@miacert.beniculturali.it - PEO: sg@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Segretariato Generale

Al fine di diffondere tali prassi anche tra i visitatori, si allegano quattro cartelli in lingua inglese (redatti dal WHO) da affiggere nelle sedi aperte al pubblico, dedicati al rispetto del cd "galateo della tosse" ed al lavaggio corretto delle mani.

Oltre a diffondere i soprariportati accorgimenti a tutto il personale, si invitato tutti i Datori di lavoro e responsabili di sede del Ministero affinché venga garantito:

- il rifornimento costante di sapone o soluzioni alcoliche in tutti servizi igienici ad uso dei dipendenti e di visitatori / utenti;
- la pulizia di oggetti e superfici con acqua, detersivi e ipoclorito o comune disinfettante;
- la vigilanza su mense, bar e punti ristoro, anche in convenzione.

Sono demandate ai singoli Datori di lavoro, previa consultazione del rispettivo Medico competente, le valutazioni dei rischi e le misure prevenzionistiche specifiche relative a persone a vario titolo presenti nella propria struttura per iniziative o scambi culturali che possono comportare il contatto con soggetti provenienti a vario titolo dalla Cina o i Paesi limitrofi nei quali è molto diffuso il virus.

Al riguardo, i Datori di lavoro, con l'ausilio dei Medici competenti, valuteranno la necessità di prevedere una informazione specifica alle squadre di primo soccorso ai sensi dell'art.45, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i..

Si confida nella scrupolosa osservanza e si invita a dare la massima diffusione delle indicazioni fornite nella presente circolare al personale dipendente.

I Datori di lavoro, in esecuzione dell'art.50 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i., consegnano copia della presente circolare ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Nastasi



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - Tel. 06 6723.2433 - Fax 06 6723.2705
PEC: mbac-sg@matcert.beniculturali.it - PEO: sg@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

CIRCOLARE N. 6

Alle Direzioni Generali

A tutti gli Uffici ed Istituti Centrali e periferici e dotati di autonomia speciale

Al Responsabile Unico del Procedimento per la Governance dei sistemi di prevenzione integrati

E, p.c.

Al Gabinetto e agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro

All'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance

Ufficio Sicurezza Patrimonio Culturale

LORO SEDI

Oggetto: Prevenzione dal contagio da coronavirus – ulteriori disposizioni.

Con decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6 il Governo ha adottato misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il DPCM 23 febbraio 2020, allegato alla presente circolare, ha previsto fra le misure anche la sospensione del servizio di apertura al pubblico di musei e altri istituti e luoghi della cultura nei comuni colpiti dall'emergenza epidemiologica. Le Regioni, d'intesa con il Ministro della Salute, in relazione all'evoluzione della situazione emanano nei territori di rispettiva competenza ordinanze specifiche.

I responsabili dei musei e degli istituti e luoghi della cultura, con sede nei comuni interessati dai provvedimenti emanati dalle autorità competenti, per i quali è disposta la sospensione del servizio di apertura al pubblico, garantiranno l'immediata e puntuale attuazione della misura e di tutte le eventuali ulteriori disposizioni, comunicandole agli utenti, attraverso le forme ritenute più efficaci ad evitare disagi e spostamenti impropri. A tal fine si evidenzia che i sopra citati provvedimenti riguardano esclusivamente il servizio di apertura al pubblico; il personale in servizio dovrà assicurare la gestione dell'istituto ivi comprese le attività di vigilanza.

Nell'ambito delle iniziative connesse allo stato di emergenza sanitaria e in diretto raccordo con le più recenti determinazioni del Consiglio dei Ministri e del Comitato Operativo di protezione civile, pur ribadendo la validità delle indicazioni di cui alla circolare n. 1 del 3/02/2020 di questo Segretariato Generale, si rende necessario impartire nuove specifiche indicazioni relativamente ai siti esposti ad intensi flussi di visitatori.

Le disposizioni seguenti sono rivolte ai musei e altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei Beni culturali di cui al D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, aperti al pubblico, escludendo pertanto le sedi dell'amministrazione centrale e periferica in cui la presenza di pubblico è limitata. Per Archivi di



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO GENERALE

Stato e Biblioteche statali o annesse ai monumenti nazionali, le disposizioni riguardano esclusivamente la parte di attività connessa con il servizio di apertura al pubblico (sale lettura e sale studio).

I Datori di lavoro, con l'ausilio dei Medici competenti, dovranno prevedere una formazione/informazione specifica a tutto il personale che nell'ambito dell'attività lavorativa si trova a contatto con i visitatori e i fruitori dei servizi, nonché alle squadre all'uopo preposte per le misure da adottarsi ai sensi dell'art.45, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i., anche in relazione all'uso dei dispositivi di protezione.

Si invitano i responsabili delle diverse strutture ad attivarsi per acquisire gli eventuali dispositivi di protezione individuale e i prodotti necessari a garantire le necessarie condizioni di igiene dei luoghi di lavoro.

A tal riguardo i Datori di lavoro, con il supporto del Medico Competente e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dovranno provvedere all'aggiornamento del DUVRI (documento unico di valutazione del rischio da interferenze) nella parte relativa al rischio biologico, integrando peraltro in tal senso le misure da prescrivere anche a tutte le ditte e ai fornitori di servizio che a vario titolo operano all'interno delle strutture del MiBACT.

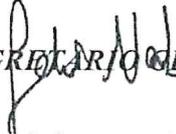
Nelle regioni in cui il livello di emergenza sanitaria ha imposto limitazioni o sospensioni delle attività che determinano assembramenti di persone (manifestazioni sportive, concerti, ...) potrà essere prescritta, dal responsabile delle strutture, la limitazione di accesso ai visitatori che non indosseranno la mascherina di protezione all'ingresso delle attività.

Il Responsabile Unico del Procedimento per la Governance dei sistemi di prevenzione integrati vorrà garantire il necessario raccordo con le società affidatarie del servizio di prevenzione integrata negli uffici centrali e periferici del MiBACT.

Si confida nella scrupolosa osservanza e si invita a dare la massima diffusione delle indicazioni fornite nella presente circolare al personale dipendente.

I Datori di lavoro, in esecuzione dell'art.50 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i., consegnano copia della presente circolare ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro.

I direttori generali, nell'ambito delle rispettive competenze, vigileranno sulla puntuale applicazione della presente circolare gestendo direttamente le eventuali criticità connesse all'attuazione delle misure previste.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Nastasi